

EPISODIO DI CASTAGNETO DI CAVA 16.09.1943

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Castagneto di Cava	Cava dei Tirreni	Salerno	Campania

Data iniziale: 16 settembre 1943

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
2	2			1	1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1					1	

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

	Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Altri dati
1.	Capone	Matteo		Padre del successivo
2.	Capone	Pasquale	Salerno, 29.9. 1896	Maggiore di artiglieria

Descrizione sintetica

<p>Il maggiore Pasquale Capone si trovava in convalescenza presso la propria abitazione. La città di Cava dei Tirreni era in quel momento al centro della battaglia tra Alleati e tedeschi. Un reparto tedesco si presentò pretendendo che Capone si consegnasse, ma non ottenne risultati. Tornati in seguito, più numerosi, i tedeschi radunarono nel cortile le famiglie delle abitazioni circostanti e a uno dei vicini fu imposto di chiamare Capone, che continuò a non rispondere. A quel punto i militari fecero fuoco contro la casa e dall'interno provennero in risposta alcuni colpi. I tedeschi fecero irruzione e nello scontro perse la vita il padre del maggiore, il quale, poco dopo, dovette arrendersi. Capone fu portato via e il suo corpo venne ritrovato, insepolto, un paio di mesi dopo.</p> <p>Secondo la motivazione della medaglia d'oro concessa alla memoria dell'ufficiale, il maggiore avrebbe evitato, sparando dalla propria abitazione, che i tedeschi fucilassero i civili che avevano rastrellato.</p>
--

Modalità dell'episodio:

uccisione con armi da fuoco

Tipologia:

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Nel luglio 2014 il comune di Cava dei Tirreni ha deliberato di intitolare una strada al maggiore Pasquale Capone.

Il nome del maggiore Capone compare, insieme ad altri, su una lapide commemorativa sita in Strada degli Artiglieri a Rovereto (TN)

Il Museo dello Sbarco di Salerno e di Salerno Capitale conserva, tra i suoi cimeli, la divisa del maggiore Capone.

Onorificenze

Al maggiore Pasquale Capone è stata conferita la medaglia d'oro al valor militare, con la seguente motivazione:

«Travolto dagli eventi che seguirono lo sbarco alleato in Italia, per tener fede al giuramento, si sottraeva alle imposizioni tedesche. Visto giungere nei pressi della casa di campagna che lo ospitava un forte drappello nemico che si apprestava a fucilare alcuni civili, già catturati, col solo aiuto del vecchio padre, con armi proprie, apriva decisamente il fuoco contro il drappello stesso impedendo così la imminente tragica esecuzione. Visto cadere al suo fianco il genitore, noncurante del rischio cui esponeva se stesso ed il proprio figlioletto decenne, ultimate le munizioni, offriva ancora al drappello tedesco, che era riuscito a penetrare nella casa, la più strenua difesa finché veniva sopraffatto, strappato al figlio e, solidamente avvinto, trascinato in un bosco vicino ove affrontava fieramente il supremo sacrificio.» Castagneto (Cava de' Tirreni), 16 settembre 1943

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Baldi, Ubaldo, *Prima che altro silenzio entri negli occhi. Storie di Salernitani dall'Antifascismo alla Resistenza: Perseguitati, Partigiani, Ribelli e Combattenti per la Liberazione*, Quaderni dell'Istituto Galante Oliva, n. 1, aprile 2010;

Chianese, Gloria, *Basilicata, Calabria, Campania, Puglia*, in Collotti, Enzo-Sandri, Renato-Sessi, Frediano (a c. di), *Dizionario della Resistenza*, Torino, Einaudi, n.e. 2006;

Chianese, Gloria, *I militari nel terrore tedesco*, in Gribaudo, Gabriella, *Terra bruciata. Le stragi naziste sul fronte meridionale*, Napoli, L'ancora del Mediterraneo, 2003;

Chianese, Gloria, *"Quando uscimmo dai rifugi". Il Mezzogiorno tra guerra e dopoguerra*, Roma, Carocci, 2004;

Masullo, Tonino, *Antifascismo, Resistenza e Guerra di Liberazione. Il contributo del Salernitano*, Salerno, Inter Press, 1999;

Schreiber, Gerhard, *La vendetta tedesca. 1943-1945. Le rappresaglie naziste in Italia*, Milano, Mondadori, 2001;

Soverina, Francesco, *La difficile memoria. La Resistenza nel Mezzogiorno e le Quattro Giornate di Napoli*, Napoli, Dante & Descartes, 2012.

Fonti archivistiche:

Archivio Istituto Campano per la Storia della Resistenza, Fondo CLNN e Quattro Giornate, b. 7, fasc. 19. AUSSME, N 1/11, b. 2122A, fascicolo 1 "Campania"

Sitografia e multimedia:

<http://www.anpi.it/donne-e-uomini/pasquale-capone/htm/>
http://it.wikipedia.org/wiki/Pasquale_Capone
http://it.wikisource.org/wiki/Lapidi_storiche_a_Rovereto/Strada_degli_Artiglieri/Werther_Cacciatori_%26_altri

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"

Dr. Isabella Insolubile (compilatrice)